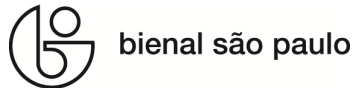




AMBASCIATA DEL BRASILE

in collaborazione con



bienal são paulo



presenta

Walls of Air

Muri d'Aria

Mostra di architettura proveniente dal Padiglione brasiliano della Biennale di Venezia 2018

**Palazzo Pamphilj (Ambasciata del Brasile) / Galleria Candido Portinari
Piazza Navona 10 – Roma**

Apertura al pubblico: dal 15 marzo al 10 maggio 2019, dal lunedì al venerdì,
dalle 10 alle 17. Chiuso festivi. Ingresso libero

Info: cultural.roma@itamaraty.gov.br

Walls of Air explores several ways in which to read, challenge and transgress material and immaterial boundaries in Brazil. As it investigates different types of “walls”, it also represents an exercise in examining the borders between architecture and other disciplines.

Originally curated for the Brazilian Pavilion at the 16th International Architecture la Biennale di Venezia, the exhibition presents 17 architectural and urban projects selected from a public open call. Chosen for articulating ingenious solutions to transform their environment by contributing to render them more connected and inclusive, the projects (built or unbuilt) reveal architecture’s ability to break down walls and create more generous collective public spheres.

In addition to the selection of the projects, a research depicting Brazil's current environmental, geo-political, and social landscape was developed. This research resulted in 10 cartographic drawings, documented in the catalogue. Such drawings portray the ongoing processes of urbanization in Brazil resulting from national policies on immigration, urban design, infrastructure building, housing, and other elements that affect the spatial organization of the territory.

The projects, along with the publication's maps, essays, interviews and artwork, reveal spatial and social aspects often previously overlooked.

Each of the buildings selected is represented through a model and drawings crafted to establish a dialogue with all other projects, with an emphasis on design and scale, thereby encouraging a broader dialogue regarding Brazil's **Freespace** - the theme of the Biennale Architettura 2018.

Curators: Gabriel Kozlowski, Laura González Fierro, Marcelo Maia Rosa, Sol Camacho

Muri d’Aria esplora i diversi modi in cui leggere, sfidare e trasgredire i confini materiali e immateriali in Brasile. Mentre indaga sui diversi tipi di “muri”, essa costituisce anche un esercizio per esaminare i confini esistenti tra l’architettura e le altre discipline.

Originariamente curata per il Padiglione brasiliano alla 16^a Mostra Internazionale di Architettura la Biennale di Venezia, l’esposizione presenta 17 progetti architettonici e urbani selezionati da un bando pubblico. Scelti per articolare soluzioni ingegnose per trasformare il loro ambiente, contribuendo a renderli più connessi e inclusivi, i progetti (costruiti o non realizzati) rivelano la capacità dell’architettura di abbattere muri e creare sfere pubbliche più generose e collettive.

Oltre alla selezione dei progetti, è stata sviluppata una ricerca che descrive l’attuale paesaggio ambientale, geopolitico e sociale del Brasile. Questa

ricerca ha portato a 10 disegni cartografici, documentati nel catalogo. Tali disegni illustrano i processi in corso di urbanizzazione in Brasile derivanti dalle politiche nazionali sull'immigrazione, la progettazione urbana, la costruzione di infrastrutture, l'edilizia abitativa e altri elementi che influenzano l'organizzazione spaziale del territorio.

I progetti, insieme alle mappe, ai saggi, alle interviste e alle opere d'arte della pubblicazione, rivelano aspetti spaziali e sociali spesso prima trascurati.

Ciascuno degli edifici selezionati viene rappresentato con un modello e con disegni creati per stabilire un dialogo con tutti gli altri progetti, rivolgendo particolare attenzione al design e alla scala e stimolando in tal modo un più ampio dibattito sul Brasile **Freespace**, tema della Biennale Architettura 2018.

Curatori: Gabriel Kozlowski, Laura González Fierro, Marcelo Maia Rosa, Sol Camacho



© Riccardo Tosetto / Fundação Bienal de São Paulo